

Membri dell'Istituto Svizzero di Roma dell'anno 2012/2013

Benoît BILLOTTE

Arti visive

Benoît Billotte (*1983, Metz, Francia) si è diplomato all'École supérieure d'art de Metz Métropole (ESAL) nel 2006 e ha conseguito una specializzazione alla Haute Ecole d'Art et de Design de Genève (HEAD) nel 2008. Oltre a diverse mostre personali in gallerie private e spazi pubblici internazionali, ha partecipato alle esposizioni collettive "Geste serpentine et autres prophéties" al Frac Lorraine di Metz (2011) e "Drawing time/Le temps du dessin" al Musée des Beaux-Arts de Nancy (2010).

Le opere di Billotte consistono in dati statistici, carte e planimetrie, ricostruzioni in scala che rivelano diverse forme di propaganda politica. I progetti architettonici e le idee utopiche degli anni Venti e Trenta, dalla "Città mondiale" di Hendrik Christian Andersen al quartiere romano E.U.R., sono i temi principali che l'artista approfondisce nel corso della sua residenza all'ISR.

Chiara CROCI

Storia dell'arte

Chiara Croci (*1986, Mendrisio) ha studiato Storia dell'arte e Storia all'Università di Losanna. Ha ricevuto il prix de Faculté dalla Université de Lausanne per la sua tesi *Un tombeau pour un martyr: la Cappella di Santa Matrona dans le complexe paléochrétien de San Prisco*.

Dal 2011 lavora alla sua tesi di dottorato dal titolo *Civilizzazione figurativa della Campania paleocristiana (IV-V sec.)*. È in corso di stampa un suo articolo che include le ricerche più recenti sul tema *Prisco martyr et premier évêque de Capoue? Notes autour de la mosaïque absidiale de l'ancienne église de San Prisco* (in Bock N., Foletti I., Tomasi M., "Identité et mémoire: l'évêque, l'image et la mort").

Clara FIVAZ

Archeologia

Clara Fivaz (*1983, La Chaux-de-Fonds) ha studiato archeologia classica, letteratura inglese e storia antica all'Università di Ginevra e alla Concordia University a Montreal, Canada. È assistente e responsabile della collezione di calchi dell'Università di Ginevra ed è appassionata di scultura antica e di collezionismo di originali greci e calchi dal Rinascimento a oggi.

All'ISR porta avanti una ricerca su *La Sculpture grecque originale dans l'espace romain*: Fivaz parte da un'attenta analisi tecnica sulla provenienza di originali greci arcaici e classici per affrontare il tema del loro riutilizzo nella Roma repubblicana e imperiale in ambiti che differiscono da contesti e destinazioni originarie.

Yves FOURNIER

Musicologia

Laureato (B.A.) all'Università di Ginevra, dove ha conseguito anche un master in Musicologia, Yves Fournier (*1982, Nendaz VS) ha completato gli studi all'Haute Ecole de Musique de Genève (HEM) con un diploma di insegnamento di tromba. Si occupa di teoria musicale del Rinascimento e più specificatamente della pratica del *tactus* e inoltre di epistemologia musicale.

A Roma Fournier lavora a una ricerca di dottorato sul compositore Luca Marenzio – *Les notations déviantes dans la musique sacrée de Luca Marenzio* – la cui corrispondenza si ritrova in diverse biblioteche romane.

Florian GRAF

Arti visive

Dopo aver conseguito una laurea in Architettura alla Eidgenössische Technische Hochschule Zürich (ETHZ) nel 2005, Florian Graf (*1980, Basilea) ha collaborato con il regista e drammaturgo Robert Wilson a New York. Nel 2006 (insieme agli architetti Ivica Brnić e Wolfgang Rossbauer) ha realizzato la "House of Science" dell'ETHZ, un centro dedicato alla ricerca e allo scambio culturale presso l'Università di Bamiyan, in Afghanistan. Ha conseguito un master all'Edinburgh College of Art e si è specializzato alla Prince's Drawing School di Londra nel 2009. Dal 2009 al 2010 è stato Fulbright Fellow alla School of the Art Institute of Chicago (SAIC). I disegni, i fotomontaggi, le installazioni e le performance di Florian Graf affrontano dinamiche sociali e psicologiche che scaturiscono dal rapporto tra individui e architetture.

All'ISR, dove ha girato alcune riprese per un film già nel 2012, Graf si occupa della storia dell'arte e dell'urbanistica locale.

Vladimir IVANOVICI

Storia dell'architettura

Vladimir Ivanovici (*1983, Bucarest, Romania) ha studiato Storia antica e Archeologia all'Università di Bucarest e alla Freie Universität di Berlino.

Nel 2011 ha conseguito un dottorato in Storia antica e archeologia presso la Facoltà di Storia dell'Università di Bucarest con la tesi *Seeking the face of God on the faces of his Saints. Martyrs as Enactment of the Pauline Image of the Body as Temple of God*. È dottorando in storia dell'architettura all'USI Accademia di Architettura di Mendrisio con una tesi dal titolo *Manipulating Theophany in the Early Middle Ages. The Use of Light in North-Italian Architecture and Ritual*.

Tano NUNNARI

Letteratura italiana

Dopo aver conseguito il diploma di maturità a Mendrisio, Tano Nunnari (*1979, Morbio Inferiore TI) si è trasferito a Pavia, dove si è laureato in Lettere moderne. Ha proseguito i suoi studi con una tesi di dottorato che affronta il complesso problema delle fonti storiche nei *I Promessi sposi*, al quale ha dedicato alcuni contributi critici e la monografia *Il più di quello studio se n'è andato. Le fonti storiche dei I Promessi sposi* (Milano, ed. Centro Nazionale di Studi Manzoni, in corso di stampa).

All'ISR Nunnari studia l'opera del poeta e prosatore Anton Maria Borga, originario di Locarno e attivo nell'Arcadia romana dagli anni '40 del Settecento. La posizione di questo autore nel panorama letterario del secolo XVIII e gli elementi peculiari della sua attività saranno delineati grazie alle preziose risorse bibliografiche e archivistiche presenti a Roma.

Hitomi OMATA-RAPPO

Storia moderna

Dopo la laurea in Lettere e Scienze umanistiche all'Università di Tokyo, Hitomi Omata-Rappo (*1979, Tokyo, Giappone) ha conseguito il Diplôme d'Études Approfondies (DEA) in Storia Moderna Europea all'Università di Strasburgo in Francia (finanziato dal Fondo Renault). Ha conseguito un master in Studi asiatici presso l'Università di Tokyo.

Attualmente lavora alla sua tesi *Persecuzione e martiri in Asia; la strategia della missione cattolica sotto Papa Benedetto XIV*, in cotutela dell'Università di Friburgo e dell'École pratique des hautes études (EPHE) di Parigi. La sua residenza presso l'ISR è finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero.

Anne ROCHAT

Arti visive

Anne Rochat (*1982, Le Lieu VD) ha conseguito il diploma in arti visive all'École cantonale d'art de Lausanne (ECAL) nel 2008. Prima di intraprendere gli studi artistici ha attraversato l'Asia centrale, nel corso di un viaggio durato ben 20 mesi. Le performance e le installazioni di Rochat si fondano sia su basi teoriche che su esperienze quotidiane. La sua prima mostra personale si è svolta nel 2009 presso lo spazio no profit Im3 a Losanna. Ha presentato la performance *Say yes or die* con Gilles Furtwängler al Musée cantonal des Beaux-Arts de Lausanne nel 2012 e, sempre al MCB-A, ha partecipato alla mostra collettiva "Incongru. Quand l'art fait rire" nel 2011. È tra i vincitori dell'edizione 2012 del Premio Kiefer Hablitzel di belle arti. Durante la sua residenza a Roma, Rochat sviluppa un progetto per un'installazione e una performance in collaborazione con un quartetto di musicisti. All'ISR si dedica inoltre allo studio della mitologia, dell'opera e della tragedia, con una particolare attenzione ai luoghi che hanno ospitato i grandi film italiani.

Werner ROHNER

Letteratura

Werner Rohner (*1975, Zurigo) si è laureato al Schweizerisches Literaturinstitut (SLI) a Bienna, in Svizzera. Ha lavorato come giornalista sportivo e critico cinematografico. Ha ricevuto vari premi e borse letterarie, tra questi: Klagenfurter Literaturkurs (2006), Literarischen Colloquiums Berlin (2008) e una borsa letteraria di Pro Helvetia (2012). I suoi racconti sono stati pubblicati in varie antologie o riviste letterarie e adattati per il teatro – *Sneak Preview* al Gessnerallee di Zurigo, *Kopie – ein Bühnenthruiller* per Kaserne a Basilea – e per la radio nazionale svizzera DRS 2. È a Roma per svolgere alcune ricerche per il suo primo romanzo *Wartezeit*.

Susann VÉCSEY & Christoph SCHMIDT

Architettura

Susann Vécsey (*1973, Zurigo) ha studiato alla Eidgenössische Technische Hochschule Zürich (ETHZ). Ha lavorato per Buol & Zünd Architekten a Basilea e nel 2009 ha aperto il suo studio insieme a Christoph Schmidt (Vécsey Schmidt Architekten). Più di recente è stata assistente di Emanuel Christ e Christoph Gantenbein alla ETHZ e ha insegnato come *Gastdozentin* all'USI Accademia di Architettura di Mendrisio. Christoph Schmidt (*1974, Friburgo, Germania) si è laureato in Architettura alla Technische Universität Dresden, dopo aver studiato alla ETHZ e aver conseguito una formazione come maestro ebanista. Ha lavorato con Ungers Kiss & Zwigard a New York e per BBK Architekten in Liechtenstein.

A Roma Susan Vécsey e Christoph Schmidt presentano una ricerca sul tracciato urbano locale, dalla "Nuova Topografia di Roma" di Giambattista Nollis ai modelli dell'artista inglese Rachel Whiteread, per una tipologia di spazi urbani comuni.

Marie VELARDI

Arti visive

Marie Velardi (*1977, Ginevra) ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano e all'Académie Royale des Beaux-Arts a Bruxelles e all'École cantonale d'art de Lausanne (ECAL). Si è specializzata in Etudes critiques, curatoriales et cybermédias (CCC) all'Haute Ecole d'Art et de Design de Genève (HEAD). Le opere di Velardi includono pratiche e materiali diversi (disegno, installazioni site specific, video, testi, suono) che stabiliscono una relazione con il tempo. Il suo lavoro è stato presentato in Svizzera e ha partecipato a mostre collettive in spazi pubblici e privati a Londra, a Parigi e a New York. Marie Velardi ha ricevuto il Premio Kiefer Hablitzel di belle arti nel 2007. La sua permanenza all'ISR si svolgerà fino al mese di aprile 2013 e sarà subito seguita da una residenza alla Cité des Arts a Parigi.

Membri esterni

Damaris GEHR

Storia

Damaris Gehr (*1976, Lucerna) ha conseguito il dottorato presso la facoltà di filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia con la tesi *La Summa magice di Berengario Ganello*. Dal 2007 al 2010 ha curato l'edizione storico-critica della *Summa sacre magice*, con il sussidio del Fondo Nazionale Svizzero. A Roma lavora all'edizione storico-critica del *Liber Razielis*, una raccolta di trattati medievali sulla magia ermetica, pseudo-salomonica e cabalistica compilata in Spagna nella prima età moderna e considerata un veicolo importante per la diffusione delle dottrine ebraiche e arabe in Europa.

Sabine GISIN

Letteratura

Sabine Gisin (*1987, Basilea) ha studiato Letteratura della scrittura al Schweizerisches Literaturinstitut (SLI) a Bienna. È co-fondatrice e co-editrice di *Pathos Pate*, rivista di letteratura per giovani autori presentata alla BuchBasel 2007 e ai Solothurner Literaturtage nel 2008. A Roma la scrittrice lavora su un progetto di prosa: *In Wunsten* che si ispira al libro *Canto*, opera "romana" del critico d'arte e scrittore Paul Nizon (membro ISR 1959/60).

Tra le sue pubblicazioni recenti: *In der Bieler Wohnung*, in: antologia *La liesette littéraire*, Biella 2011 (ed. HKB e Schweizerisches Literaturinstitut); *Stilleben*, in: antologia *La liesette littéraire*, Biella 2011 (ed. HKB e Schweizerisches Literaturinstitut).

Pascal JANOVJAK

Letteratura

Pascal Janovjak (*1975, Basilea) ha studiato Lettere moderne e Storia dell'arte a Strasburgo, prima di prestare servizio civile in Giordania, al Centre culturel français d'Amman. Ha insegnato all'Université Saint-Joseph in Libano nel 2001-2002 e ha diretto l'Alliance Française di Dacca (Bangladesh). Nel 2005 si è trasferito a Ramallah, in Palestina, per dedicarsi alla scrittura. Fino a oggi ha pubblicato la raccolta di prosa *Coléoptères* (Samizdat, Ginevra, 2007), il romanzo *L'Invisible* (Buchet-Chastel, Paris, 2009) e il romanzo epistolare *A toi* (Libre Expression, Montréal; Liana Lévi, Paris, 2011, in collaborazione con Kim Thúy).

Da settembre 2011 vive a Roma e lavora alla scrittura di un suo nuovo romanzo.

Delphine WEHRLI

Scienze cinematografiche

Delphine Wehrli (*1984, Losanna) ha studiato Storia ed Estetica del cinema, Italianistica e Scienze sociali all'Università di Losanna, dove ha conseguito la laurea. Ha svolto una tesi su Pasolini: *Empirismo eretico di Pier Paolo Pasolini: Accattone come chiave di lettura di una teoria estetica*, che ha ricevuto il Premio della Società Dante Alighieri. Attualmente sta svolgendo un dottorato di ricerca sostenuto dalla Fondazione Zerilli-Marimò sul cinema italiano degli anni Cinquanta e sulle posizioni teoriche e culturali delle riviste specializzate sul realismo, dal titolo *Analyse des différentes contributions autour de la question du réalisme: débats culturels et théoriques dans les revues italiennes de cinéma dans les années 1950*. Parallelamente alle sue attività accademiche, lavora nel campo della produzione audiovisiva come assistente di produzione in fiction, serie e documentari.